

FALCIATA IN 14, IL PM AUTORIZZA IL FUNERALE MA INDAGA ANCORA

16 Settembre 2015

TORTORETO – Si svolgeranno domani alle 16, nella Chiesa di San Nicola a Tortoreto, i funerali della diciannovenne i cui resti sono stati trovati il primo settembre lungo l'autostrada A14, sulla corsia di emergenza tra Giulianova e Mosciano Sant'Angelo.

Dopo il nulla osta del pm titolare del fascicolo, il sostituto Irene Scordamaglia, la salma sarà oggi restituita alla famiglia.

Resta aperto il fascicolo senza indagati aperto dalla procura della Repubblica con l'ipotesi di reato di istigazione al suicidio.

APPELLO DELLA PROCURA

Un appello ai cittadini "affinché forniscano la loro collaborazione per ricostruire le ultime ore di vita" della ragazza è stato lanciato dalla procura di Teramo, che in un comunicato ufficiale chiarisce gli aspetti fondamentali di un'indagine che mira ad accertare senza dubbi cosa sia successo quella notte, partendo dalla prima segnalazione del corpo in autostrada, intorno alle 11 del 1° settembre, partita da un'automobilista di passaggio.

Segnalazione alla quale è seguito il sopralluogo di polizia Stradale e medico legale.

"Intorno alle 12 dello stesso giorno si presentavano presso la stazione dei Carabinieri di Tortoreto i genitori di Giulia Di Sabatino – si legge nel comunicato – denunciandone la scomparsa della mezzanotte. Gli stessi riconoscevano in una scarpa ed in una maglietta indossati dalla persona trovata cadavere sull'autostrada indumenti indossati dalla loro figlia al momento della scomparsa".

Riconoscimento confermato dal successivo esame dal Dna. La procura sottolinea poi come le indagini abbiano permesso di confermare, anche tramite le testimonianze raccolte, come la ragazza sia rientrata a casa all'insaputa dei genitori intorno alle mezzanotte, per poi allontanarsi sempre di nascosto dopo aver lasciato a casa la borsetta con i soldi e i documenti e lo stipendio oltre al cellulare e come la stessa sia stata vista intorno a mezzanotte e mezza davanti al bowling in contrada Miracche.

Poi della ragazza non si sa più nulla fino alle 5 del mattino, quando alcuni degli automobilisti in transito ne avrebbero visto i resti, scambiati inizialmente per quelli di un animale.